

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 33-7503

Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci con sede in Orbassano - Regione Gonzole, 10/1 - Sviluppo attivita' di Biologia Forense. Finanziamento di Euro 300.000,00= sul cap. 186256 del bilancio 2014 dell'UPB 20161.

A relazione dell'Assessore Cavallera:

Premesse:

Con D.G.R. n. 34-28341 dell'11 ottobre 1999 la Regione Piemonte ha approvato l'iniziativa per la realizzazione di un Centro Regionale Antidoping, con sede in Orbassano – Regione Gonzole n. 10/1 e la costituzione di un Consorzio composto da Regione Piemonte, Università degli Studi di Torino, AOU San Luigi di Orbassano, Istituto Medicina dello Sport per la gestione del Centro medesimo; con successivi provvedimenti di Giunta Regionale n. 50-3768 del 6.8.2001 e n. 73-4611 del 26.11.2001 è stato approvato lo Statuto del Consorzio denominato “Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci”.

Con D.G.R. n. 44-3957 del 2.10.2006, la Regione Piemonte ha ridefinito la mission del Consorzio, attraverso l'approvazione di nuovo Statuto, in quanto, trascorse le Olimpiadi ed espletato il suo compito di laboratorio antidoping, è emersa la necessità di ampliare le attività del Consorzio affinché lo stesso possa avere un ruolo determinante nell'ambito sia della ricerca scientifica, sia nella diagnostica tossicologica.

Con L.R. n. 9/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) l'Amministrazione Regionale ha disposto specifico finanziamento per lo sviluppo del Consorzio in questione, previa stipula di una convenzione che ne definisse il piano di attività, stanziando per l'anno 2007 la somma di € 1.800.000,00= Il Consorzio è stato finanziato negli anni successivi riducendo di anno in anno la somma stanziata.

Con D.G.R. n. 18-2560 del 5.9.2011 la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Attività del summenzionato Consorzio per l'anno 2011, e con il medesimo provvedimento, ha destinato la cifra di € 800.000,00= sul cap. 186256 del bilancio 2011 per l'attuazione dello stesso. Il suddetto Piano definisce i compiti che il Consorzio deve consolidare, tra cui le attività in materia di sicurezza del lavoro e delle inerenti responsabilità verso terzi in conseguenza dell'assunzione di sostanze stupefacenti, le esecuzioni di analisi tossicologiche provenienti dalle Commissioni Patenti regionali, le collaborazioni con la Procura di Torino; deve inoltre sviluppare altre attività, quali un nuovo laboratorio di Biologia Forense.

Per quanto concerne la creazione del laboratorio di Biologia Forense che possa effettuare in efficienza, celerità ed economia di scala la caratterizzazione del DNA da tracce biologiche in collegamento con la Procura di Torino, i lavori per la sua realizzazione sono stati già da tempo avviati con l'approntamento dei locali e delle attrezzature, così come emerge dalla nota del Presidente del Consorzio, avente per oggetto il Piano di Attività 2013, trasmessa all'Assessorato alla Sanità in data 19.12.2012. Nella suddetta documentazione viene rilevato che per il completo avvio del citato laboratorio sono necessarie ulteriori passaggi organizzativi tra i quali lo sviluppo e la validazione delle metodiche più comuni della biologia forense, in previsione dell'accreditamento, ai sensi della norma ISO 17025:2005, lo sviluppo e il collegamento elettronico con le banche dati

delle Forze dell'Ordine, la promozione dell'attività tecnico-scientifica presso tutte le Procure e Tribunali, ecc.

Considerata, pertanto, la necessità che il Consorzio prosegua e completi la realizzazione del Laboratorio di Biologia Forense, così come approvato con D.G.R. n. 18-2560 del 5.9.2011, attività che l'Amministrazione Regionale considera un'eccellente opportunità sia per la stessa, sia per il Consorzio e che consentirà all'intero sistema giudiziario del Piemonte di avvalersi routinariamente delle procedure tecnico-scientifiche sempre più indispensabili all'accertamento dei reati.

Considerato, altresì, che le determinazioni di biologia forense hanno anche un eccellente potenziale di interesse in ambito privato (verifiche di paternità, indagini difensive, ecc), che qualificano prospetticamente la suddetta iniziativa quale promettente settore economico in cui il Consorzio possa operare con profitto.

Vista la particolare congiuntura economica, nonché le reiterate indicazioni regionali al Consorzio per il perseguimento dell'autosufficienza economica, l'Amministrazione Regionale non ha previsto alcun finanziamento per il Piano di Attività 2013 nel suo complesso, ma, ritiene di finanziare con un contributo di € 300.000,00= sul cap. 186256/2014, dell'UPB 20161 la completa realizzazione del laboratorio di Biologia Forense del citato Consorzio.

Tutto ciò premesso;

vista la D.G.R. n. 34-28341 del 11.10.1999;

vista la D.G.R. n. 50-3768 del 6.8.2001;

vista la D.G.R. n. 73-4611 del 26.11.2001;

vista la D.G.R. n. 44-3957 del 2.10.2006;

vista la D.G.R. n. 18-2560 del 5.9.2011;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

- di approvare il finanziamento per la completa realizzazione del Laboratorio di Biologia Forense del "Consorzio Piemontese per la prevenzione e repressione del doping e di altri usi illeciti dei farmaci", con sede in Orbassano – Regione Gonzole n. 10/1, pari all'importo di € 300.000,00 che troverà copertura sul cap. 186256/2014 dell'UPB 20161;

- di disporre che l'impegno e le modalità di erogazione del finanziamento di cui all'alinea precedente saranno contenute in un successivo provvedimento dirigenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)